

Truffa del finto carabiniere, anziano “incastra” due uomini e li fa arrestare

I Carabinieri di Canicattini Bagni e dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Noto, con l'ausilio della Polizia Municipale locale, grazie alla prontezza di un anziano, hanno arrestato due catanesi di 30 e 21 anni per tentata truffa.

In particolare, nella serata di venerdì, i due uomini, giunti da Catania, hanno tentato di mettere in atto la cosiddetta “truffa del sedicente carabiniere” ai danni di un anziano residente a Canicattini Bagni. Nel corso di una telefonata, i truffatori, spacciandosi per carabinieri, hanno raccontato all'uomo che la figlia era rimasta coinvolta in un grave incidente stradale e che, per evitarle l'arresto, sarebbe stato necessario consegnare con urgenza una cospicua somma di denaro contante a un incaricato che si sarebbe presentato a breve presso la sua abitazione.

L'anziano, intuito il raggio, ha immediatamente contattato i Carabinieri di Canicattini Bagni che, intervenuti tempestivamente, hanno sorpreso il 30enne mentre si presentava a casa della vittima per ritirare il denaro.

Nel frattempo, il complice 21enne ha tentato una rocambolesca fuga a bordo di un'utilitaria, ma è stato prontamente bloccato e arrestato.

“Nel congratularmi e ringraziare i Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni e la Polizia Municipale per la brillante operazione congiunta antitruffa ai danni di un nostro anziano concittadino, che fa seguito ad altri risultati positivi per quanto riguarda questo tipo di reato – ha detto il sindaco di Canicattini bagni Paolo Amenta – non posso non rilevare l'importanza della collaborazione dei cittadini in questi fenomeni di truffa. Per quanto ci riguarda continuiamo ad investire nella prevenzione e nel rafforzamento della

collaborazione e sinergia con le Forze dell'Ordine per garantire una sempre maggiore sicurezza in città".

Sventato furto al centro logistico di Poste Italiane, ignoti messi in fuga dalle forze dell'ordine

Ancora un tentativo di furto sventato ai danni di Poste Italiane grazie alla sinergia tra i sistemi di sicurezza aziendali e le forze dell'ordine. Nella notte del 9 maggio, ignoti hanno preso di mira il centro logistico di Siracusa Panagia, tentando di introdursi nella struttura per rovistare nella corrispondenza in giacenza.

A far scattare l'allarme è stata la situation room di Poste Italiane, la sala operativa attiva 24 ore su 24 che monitora costantemente gli impianti su scala nazionale. Gli operatori, grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza, hanno rilevato la presenza di tre persone all'interno dello stabilimento, intenti a frugare tra pacchi e lettere. Immediata la segnalazione alle forze dell'ordine, che sono giunte sul posto in pochi minuti, riuscendo a mettere in fuga i malviventi prima che potessero portare a termine il colpo.

Domenica 18 maggio “Festa dello Sport”: modifiche alla viabilità nell’area di via Tisia

In occasione della “Festa dello Sport” in programma domenica prossima, il settore Mobilità ha emesso apposita Ordinanza che regola la circolazione durante le ore della manifestazione.

Domenica 18 maggio, dalle 14 alle 21 in via Tisia, nel tratto interposto tra viale Zecchino e via Damone, nella carreggiata con direzione quest’ultima, viene istituito il divieto di transito veicolare, fatta eccezione per i veicoli dei residenti del civico 153, con obbligo di entrata e uscita da viale Zecchino. Istituito inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta.

Sempre in via Tisia, nel tratto interposto tra il civico 58 e il civico 110, nella carreggiata con direzione viale Zecchino, viene istituito il divieto di transito veicolare e di sosta con rimozione coatta. In via Tisia inoltre, nel tratto interposto tra largo Dicone e il civico 60, nella carreggiata con direzione quest’ultima, previsto il divieto di transito, fatta eccezione per i titolari di passo carrabile che sono autorizzati a percorrere la carreggiata in entrambi i sensi di marcia con obbligo di entrata e di uscita da largo Dicone. Istituito inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta.

In via Tisia, nel tratto interposto tra il civico 112 e viale Zecchino, nella carreggiata con direzione quest’ultima, prevista l’istituzione del divieto di transito, fatta eccezione per i titolari di passo carrabile che sono autorizzati a percorrere la carreggiata in entrambi i sensi di marcia con obbligo di entrata e di uscita da viale Zecchino; istituito inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta.

In via Pitia, in entrambe le carreggiate, nel tratto interposto tra via Tisia e i civici 35 e 36, disposta l'istituzione del divieto di transito e di sosta con rimozione coatta; su entrambe le carreggiate di via Pitia, nel tratto interposto tra i civici 35 e 36 e l'intersezione con via Filisto, istituito il divieto di transito, fatta eccezione per i titolari di passo carrabile che sono autorizzati a percorrere le carreggiate in entrambi i sensi di marcia con obbligo di entrata e di uscita da via Filisto.

Estradato in Italia uno degli arrestati nell'operazione El Rais, era in Albania

È atterrato nelle scorse ore all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Tirana, uno dei soggetti arrestati all'estero nell'ambito dell'operazione "El Rais" condotta anche dalla Squadra Mobile di Siracusa. Si tratta di un cittadino egiziano di 49 anni, estradato dall'Albania e ritenuto uno degli elementi chiave dell'organizzazione criminale transnazionale specializzata nel traffico di migranti lungo la cosiddetta Rotta del Mediterraneo Orientale.

L'uomo, scortato dagli agenti del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, è stato immediatamente trasferito presso la Casa Circondariale di Roma Rebibbia, dove rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria italiana.

L'estradizione rappresenta un ulteriore e importante successo investigativo delle autorità italiane, frutto della stretta collaborazione con le autorità albanesi – in particolare il Dipartimento di Polizia Criminale e la Forza Operazionale – e con il supporto dell'Ufficio dell'Esperto per la Sicurezza

operativo in Albania.

L'operazione "El Rais" ha portato lo scorso 8 aprile all'esecuzione di 15 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti cittadini egiziani. Gli indagati sono accusati di appartenere a uno dei sodalizi criminali più strutturati e organizzati dediti al traffico di migranti, che avrebbe favorito – dal 2021 a oggi – l'ingresso clandestino in Italia di almeno 3.000 persone, con profitti stimati in oltre 30 milioni di dollari.

L'inchiesta, di respiro internazionale, ha coinvolto diverse autorità di polizia estere – tra cui quelle albanesi, tedesche, turche e omanite – coordinate dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Fondamentale, inoltre, il contributo della Divisione Interpol e dell'Agenzia Europea EUROPOL, nell'ambito dell'Operational Task Force "Mediterraneo orientale".

L'ordinanza a carico dell'uomo estradato era stata emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Catania a seguito di un'intensa attività investigativa della Direzione Distrettuale Antimafia aretusea. L'arresto e il rimpatrio del 49enne costituiscono un tassello rilevante nella disarticolazione della rete criminale transnazionale che gestiva uno dei canali principali del traffico di esseri umani verso l'Europa.

foto archivio

Linguaggio inclusivo nella

pubblica amministrazione: formazione per i dipendenti comunali

“Linguaggio ampio e comunicazione inclusiva per la pubblica amministrazione” è il titolo di un corso di formazione per il personale comunale organizzato con la collaborazione dell’Agedo, Associazione di genitori, parenti, amici e amiche delle persone LGBTQI+, presieduta da Angelo Tarantello. Si terrà domani, nei locali dell’ex liceo classico Gargallo, in Ortigia, dalle 14,30 alle 17,30 ed è rivolto ai dipendenti degli uffici Anagrafe, Elettorale e Servizi sociali.

A farsi promotore dell’iniziativa, con la condivisione del sindaco Francesco Italia, è stato l’assessore alle Politiche sociali Marco Zappulla. Il corso sarà tenuto da Dario Accolla, referente di Open Catania e dall’associazione Stonewall LGBT Siracusa.

“L’iniziativa – dichiara l’assessore Zappulla – nasce dall’esigenza, condivisa da istituzioni e associazioni, di aggiornare e formare il personale della pubblica amministrazione su tematiche legate alla comunità LGBTQI+ e sull’uso di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle identità di genere. Questo percorso di formazione rappresenta un segno di civiltà e un passo avanti per garantire che i servizi pubblici siano sempre più accoglienti e adeguati alle esigenze di tutti i cittadini”.

La recente costituzione di Agedo Siracusa è stata salutata con favore dall’assessore Zappulla. L’avvio delle attività è avvenuta nelle scorse settimane alla presenza della presidente nazionale Donatella Siringo.

Maxi sequestro di tonno rosso trasportato senza certificati e non tracciabile

Maxi sequestro di circa 5 tonnellate di tonno rosso trasportato senza certificati e non tracciabile. È il bilancio della Capitaneria di porto di Siracusa che ha portato a termine un'operazione di verifica delle norme a tutela della risorsa ittica e della relativa tracciabilità, nonché al rispetto dei limiti massimi di cattura da parte dei motopesca e quindi della tutela delle risorse biologiche del mare.

L'operazione è scattata nelle ore notturne quando, nel corso di diversi controlli ad automezzi isotermici che percorrevano l'arteria stradale in direzione Siracusa, nel Comune di Portopalo di Capo Passero, il personale operante ha sorpreso uno di essi intento al trasporto di un ingente quantitativo di tonno rosso, destinato alla commercializzazione, senza la prevista documentazione di tracciabilità (eBCD). Al termine di questa attività, a carico del vettore responsabile è stata elevata una sanzione amministrativa di 2,666,70 euro.

Il prodotto ittico, relativo a 22 esemplari di tonno rosso, per un quantitativo totale di 4.635 kg, è stato posto sotto sequestro e, dopo i rituali campionamenti da parte del personale dell'Asp, è stato dichiarato idoneo al consumo umano e quindi devoluto in beneficenza a enti caritatevoli.

Barche per escursioni dei

turisti, la Guardia Costiera moltiplica i controlli: ancora multe

Proseguono i controlli della Guardia Costiera di Siracusa nei confronti delle imbarcazioni adibite al trasporto di turisti lungo le coste di Ortigia. L'azione dei militari mira, in particolare, a contrastare quello che viene definito noleggio abusivo di unità da diporto e impiego illegittimo di natanti non autorizzati all'uso commerciale, in violazione del codice della nautica da diporto.

Durante l'ultimo weekend, la Guardia Costiera di Siracusa ha elevato quattro sanzioni amministrative per un importo complessivo di 8.391 euro. Contestato l'esercizio abusivo dell'attività di noleggio; condotta dell'unità senza la prescritta patente nautica; mancata dichiarazione di potenza del motore; ancoraggio illegittimo nei pressi dell'imboccatura del porto.

La Capitaneria di Porto di Siracusa ribadisce l'importanza di rispettare le norme e records che "per condurre un'unità da diporto adibita a noleggio è necessaria la patente nautica e che il numero di passeggeri trasportabili deve essere conforme al certificato di idoneità al noleggio".

“Premio Custodi della Bellezza”, il 15 maggio la

consegna al FAI e a Giuseppe Voza

Giovedì 15 maggio alle 12, al Salone Borsellino, alla presenza del sindaco Francesco Italia, dell'assessore alla Cultura Fabio Granata e di Fulvia Toscano di Articolo 9, sarà consegnato il "Premio Custodi della Bellezza" al presidente nazionale del FAI Marco Magnifico e al soprintendente emerito Giuseppe Voza,

Il Premio, giunto alla X Edizione, sarà anche quest'anno un'opera donata da Andrea Chisesi. "Abbiamo inserito il "Premio" nel programma delle celebrazioni per il ventennale Unesco per l'alto valore simbolico rappresentato dalla difesa della bellezza e della cultura" dichiarano Francesco Italia e Fabio Granata.

Alla celebrazione saranno altresì presenti il soprintendente Antonino Lutri, il direttore del Ventennale Unesco Guzzardi, Marina Valensise consigliere delegato dell'Inda e Sergio Cilea capo delegazione FAI a Siracusa.

Attimi di paura al Plemmirio: due turiste tedesche minacciate da cani vaganti, salvate dalla Polizia

Una tranquilla escursione naturalistica si è trasformata in un momento di grande paura per due turiste tedesche, nella tarda mattinata di sabato, all'interno dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Le due donne, appassionate di escursioni

naturalistiche, avevano deciso di esplorare uno dei sentieri panoramici indicati dalla loro guida cartacea, giungendo fino alla spiaggetta di Punta Tavola. Proprio lì, però, si sono ritrovate in una situazione difficile: due cani, di razza simil Pastore Tedesco, le hanno improvvisamente seguite, impedendo loro la risalita e mostrando atteggiamenti aggressivi.

In evidente stato di agitazione, una delle due è riuscita a contattare aiuto grazie alla geolocalizzazione di Google Maps, chiamando il primo numero disponibile nella zona: quello di una residente che, ricevendo la richiesta, non ha esitato a mobilitarsi. “Ho immediatamente allertato le forze dell’ordine – racconta la donna – e nel frattempo sono rimasta in contatto con le turiste per rassicurarle”.

La situazione è stata rapidamente risolta grazie al tempestivo intervento della Polizia. Gli agenti hanno raggiunto il punto segnalato, riuscendo a mettere in sicurezza le due donne.

Nel pomeriggio, le turiste hanno poi voluto incontrare la residente per ringraziarla personalmente e, soprattutto, per esprimere la loro gratitudine agli agenti intervenuti. “Un grazie sentito – ha aggiunto la donna – va alla Polizia di Stato, che ha dato prova di grande professionalità ma anche di umanità per il lavoro svolto in seguito all’evento accaduto, per il loro lavoro costante a tutela della sicurezza e del benessere di noi cittadini”.



Welfare, 6 milioni di euro alla provincia. Spi Cgil: “Servizi per i fragili”

A conclusione l'iter della misura finanziaria M5C3I111 ex PNRR Aree Interne che dovrebbe portare in provincia di Siracusa 6 milioni di euro per l'infrastrutturazione sociale del territorio. Lo Spi Cgil Sicilia, il sindacato dei pensionati, e la segreteria provinciale, si dicono speranzosi rispetto all'esito positivo di una misura “che- affermano Maria Concetta Balistreri ed Enzo Vaccaro, segretari generali rispettivamente dello Spi Cgil Sicilia e dello Spi Cgil Siracusa- ha vissuto un iter travagliato, che rischiava di annullare definitivamente quei pochi investimenti sul sociale che il PNRR metteva a disposizione”. Dopo la riprogrammazione operata dal Governo Meloni, secondo la ricostruzione del sindacato, la misura “era stata espunta dal PNRR, con un'indefinita promessa di finanziamenti con risorse nazionali.

Dopo oltre due anni, il Ministero della Coesione ha finalmente dato via libera al finanziamento dei progetti, che erano stati giudicati idonei nella graduatoria stilata a seguito del bando del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Passando ai numeri, alla provincia di Siracusa sono stati destinati 6 milioni di euro: 2.998.000,00 euro all'ATS Carlentini - Lentini - 300.000,00 euro al Comune di Buccheri - 1.562.5000,00 euro al Comune di Noto - 1.000.000,00 euro al Comune di Sortino. I fondi andranno utilizzati per migliorare la qualità della vita delle comunità interessate; toccherà ai comuni dimostrarsi all'altezza del compito cui sono chiamati, con la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi che dovranno essere istituiti. "Sia sufficiente- spiegano Balistreri e Vaccaro- pensare alle molteplici iniziative in direzione della tutela e inclusione dei soggetti più fragili, a partire dagli anziani". Il sindacato ribadisce la necessità che "tali investimenti non siano interventi episodici, ma possano intrecciarsi con altri investimenti derivanti da altri vari fondi (comunitari, nazionali e regionali) già programmati". Il sindacato dei pensionati ha, intanto, richiesto degli incontri con i singoli soggetti attuatori, per sostenerli anche nella fase progettuale dei servizi. "Tali investimenti- concludono i due segretari- per noi significano buona e qualificata occupazione, dignità per le popolazioni a cui le risorse sono destinate, per formare comunità includenti e attente ai bisogno dei più fragili".